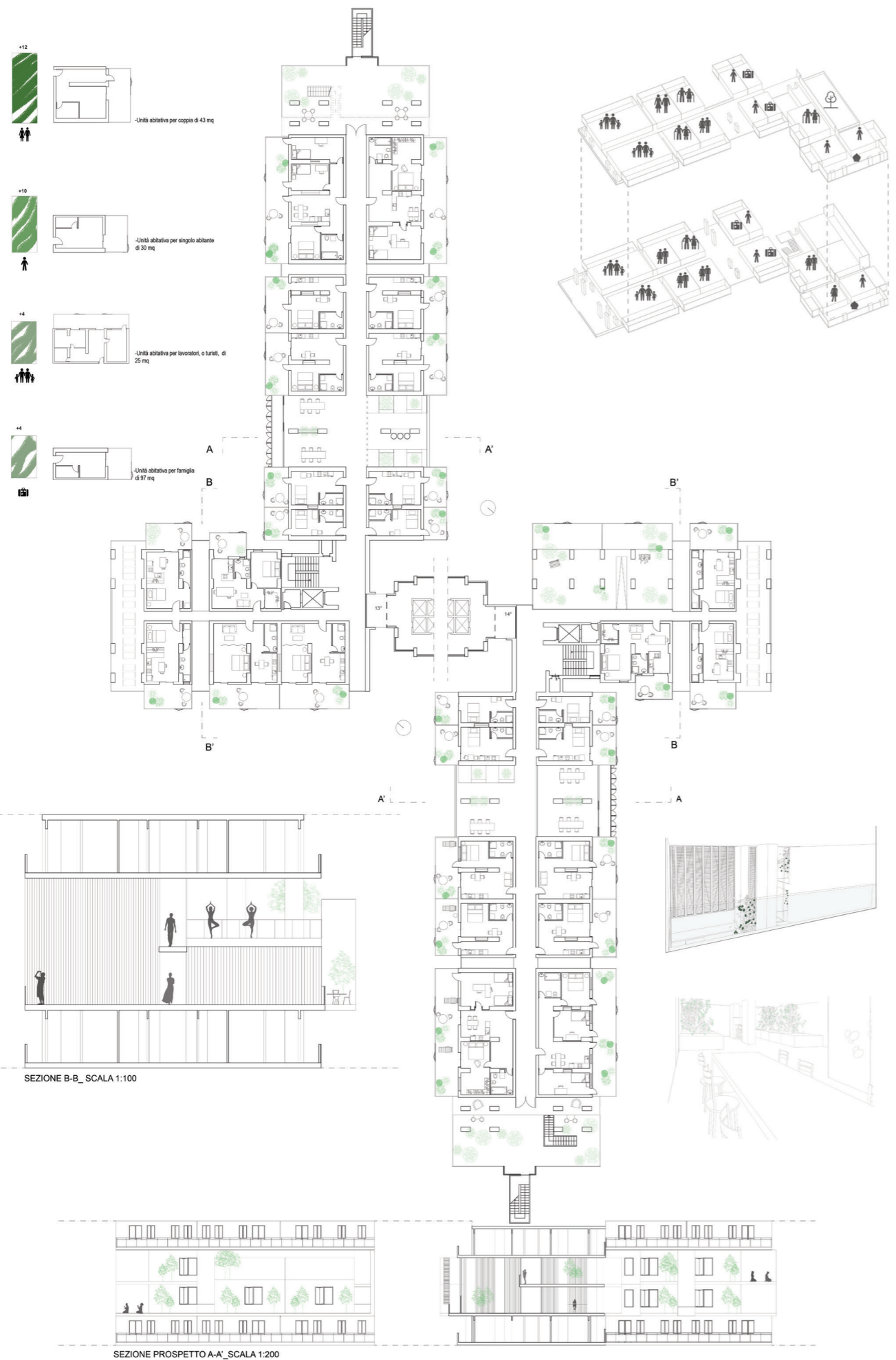




HOTEL HOUSE 2019 - CADAVRE EXQUIS

WINTER GARDENS





PIANTA SCALA 1:50



SEZIONE PROSPETTICA SCALA 1:50

# "Winter Gardens"

A noi studenti è stata offerta una grande opportunità, la possibilità di vedere un'altra realtà; mi riferisco alla verità che si annida all'interno dell'Hotel House.

L'Hotel House non è sempre stato un progetto mal riuscito, anzi, vi erano le migliori intenzioni, a partire dai riferimenti progettuali; la residenza è ispirata al progetto utopistico di Le Corbusier: "il Plan Voisin" di Parigi.

L'idea della residenza nasce per volere di Antonio Sperimenti, l'Hotel House doveva essere un luogo autosufficiente, un "rifugio" dalla vita frenetica di tutti i giorni, un Hotel lussuoso, ma anche una casa confortevole.

La costruzione dell'edificio ebbe inizio alla fine degli anni Sessanta, precisamente nel 1967 e, inaugurato nel 1968. Il fine del progetto residenziale mirava ad accogliere la vocazione turistica degli abitanti di Porto Recanati, ma, potremmo dire che, con il tempo si disperse il valore immobiliare accogliendo, all'interno dei suoi 480 appartamenti, famiglie e lavoratori, prevalentemente di origine pakistana, indiana e senegalese.

Noi laureandi, anche se in modo utopistico, abbiamo immaginato come poter far rinascere l'Hotel House, e, percorrendo piano dopo piano, ci siamo fatti mille idee, ci siamo messi nelle scarpe degli abitanti della residenza e, abbiamo cercato di captare le necessità di ognuno. Personalmente mi sono concentrata sulla condizione umana Infantile e degli anziani; La residenza si eleva in 17 piani, nel quale in ognuno c'erano giochi sparsi nei corridoi, e benchè il motivo potesse essere anche l'ascensore fuori uso, credo che far sali scendi, probabilmente 5 volte al giorno, quei 17 piani non è piacevole.

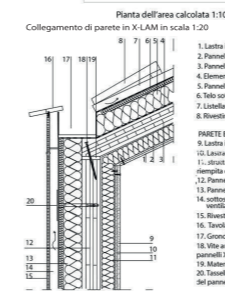
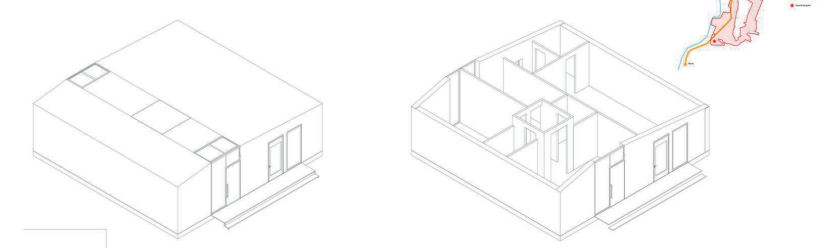
Lo stesso vale per i più anziani, i quali, la maggior parte si riunisce in gruppi per la preghiera, cinque volte al giorno. Naturalmente gli appartamenti non sono adeguatamente ampi per svolgere tale riunione religiosa. Alle luce di ciò ho immaginato per ogni piano, non solo appartamenti, ma di dare spazio allo Spazio, vale a dire, in pianta sono stati inseriti luoghi estesi e luminosi per accogliere grandi e bambini, dunque, uno spazio comune per il gioco, per la preghiera, uno spazio verde esterno, e per chi volesse rimanere nella pace e privacy del proprio appartamento, realizzare dei giardini d'inverno, dando la sensazione di essere un tutt'uno con l'ambiente circostante.

Così, con i consigli dei superiori, è nato "Winter Gardens", dopo un attento studio e un assiduo ciclo di revisioni.

La natura è, dopo la rivoluzione della pianta progettuale, il secondo tema che tratta la tesi; la prima volta che vidi l'Hotel House lo immaginai un po' come il Bosco Verticale di Boeri, oppure, alla Torre Guinigi a Lucca, una delle poche torri Medievali ad avere un Giardino Pensile; si è deciso di realizzare, sia negli spazi in comune, ma anche all'interno delle abitazioni, luoghi che potessero accogliere la natura, meglio detti, giardini d'inverno, questo perchè, proprio come afferma Dostoevskij che: "La bellezza salverà il mondo", la natura è bellezza, dunque, la natura salverà il mondo!



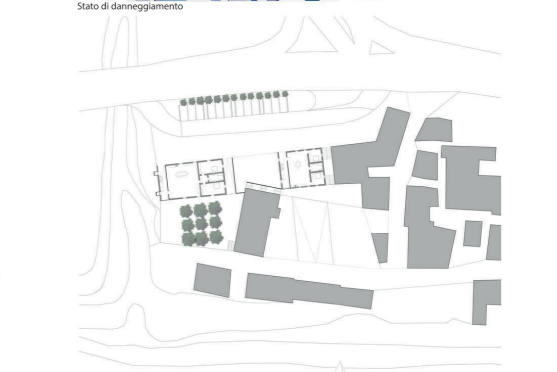
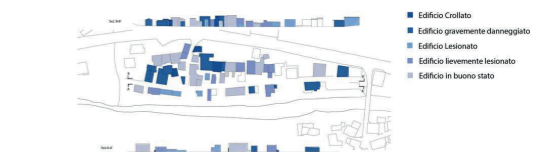
Il concept del progetto nasce a seguito di sopralluoghi e studi effettuati nella zona di Acquasanta Terme, comune in provincia di Ascoli Piceno, Marche. Acquasanta Terme nasce nell'alta valle del fiume Tronto, ed è circondata da montagne maestose; l'abitazione progettata propone l'idea della casa con adiacente il luogo di lavoro, dunque accumulare due delle cose più importanti per l'uomo, il lavoro, e il focolare della casa, luogo intimo e fondamentale da sempre. Per portare a compimento questa idea sono ricorsi all'utilizzo del legno, precisamente l'X-LAM; il legno è un materiale resistente alle forze orizzontali, a bassa conducibilità termica e contemporaneamente ha buona capacità di accumulo termico, inoltre ha una capacità portante. Come è stato detto pocanzi, il sopralluogo è servito a conoscere il lato naturale del comune, quindi l'idea che ho voluto creare è quella di una casa aperta a queste bellezze, e creando più aperture possibili si può venire a contatto, anche visivamente, con la natura, e poiché è un elemento di grande conforto l'ho voluta rendere protagonista del mio progetto. L'occupazione della bottega è stata scelta con scrupolo, a tal proposito ho voluto far sposare l'idea di una bottega naturale che sfruttasse la materia prima presente ad Acquasanta, mi riferisco ai fanghi naturali delle Terme: rendere fruibile a tutti, anche per chi è di passaggio, questa naturale medicina. I fanghi sono da sempre scelti e ricercati per la cura del corpo, dunque perchè non far aumentare l'entrata del comune utilizzando questa risorsa?



1. Latta in gessolitea sp. 12,5 mm
  2. Pannello ROCKWOOL 200 sp. 40 mm
  3. Pannello portante in X-Lam sp. 95 mm
  4. Elemento di controllo del vapore
  5. Pannello ROCKWOOL DURROCK ENERGY sp. 120 mm
  6. Telo sottorivestimento impermeabile traspirante
  7. Isolante di supporto - Interscandole ventilata sp. 40 mm
  8. Rivestimento esterno in tavole di legno
- PARETE ESTERNA VENTILATA**
9. Latta in cartongesso sp. 12,5 mm
  10. Latta in gessolitea sp. 12,5 mm
  11. Stralciata a griglia ventilata in alluminio (intercassa, 75 mm) riempita con pannello ROCKWOOL ACOUSTIC 225 PLUS sp. 60 mm
  12. Pannello portante in X-LAM sp. 95 mm
  13. Pannello isolante ROCKWOOL VENTROCK DUO sp. 120 mm
  14. Sottostuttura in alluminio di supporto all'investimento / interscandole ventilata sp. 50 mm
  15. Rivestimento a parete ventilata con latta composite sotto ROCKWOOL
  16. Tondolo di copertura della parete esterna
  17. Condensatore il drenaggio delle acque meteoriche pannelli X-LAM
  18. Vite autoaddecenti per legno per giunzione pannelli X-LAM
  19. Materiale per taglio acustico
  20. Tavoletta per faticaggio meccanico del pannello isolante



**Qual'è l'idea?**  
 Trisungo è un paesino molto raccolto, a primo impatto può sembrare non manchi nulla, poiché ci sono botteghe di prima necessità, un modesto playground per i più piccoli, però a seguito del sopralluogo si sono svelate delle mancanze, ma anche dei punti di forza che vanno a favore del paese; l'idea è nata basandosi sull'analisi SWOT: sono stati considerati i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) del progetto.  
 1-Punti di Forza: Trisungo è una frazione del comune di Arquata del Tronto ed è abbracciata dal verde, quindi, da questa semplice osservazione si è deciso di creare delle aperture, dei tagli, in modo tale da non interrompere il contatto con la flora.  
 2-Le debolezze: il lato che andava a sfavore del paesino era la mancanza di un luogo dove potersi riunire, un ambiente dove poter, magari, celebrare piccoli eventi di paese o, anche la messa all'aperto, motivo per il quale sono stati pensati diversi luoghi di raduno e di gioco. Le così dette "Minacce", durante la fase della progettazione urbana, non sono venute fuori.  
 Si è cercato, inoltre, di non cambiare troppo il volto del luogo, dunque, il progetto mirava alla continuità della materia, ma allo stesso tempo introduceva abitazioni dal "voitto" fresco, quindi grandi finestre, maggiori affacci per migliorare il contatto con la natura stando a casa. In conclusione, e compatibilmente al tema dell'esame, si è deciso di conservare il luogo di culto; sostituire edifici gravemente danneggiati con delle piazze, al fine di dare un senso di apertura al paese.



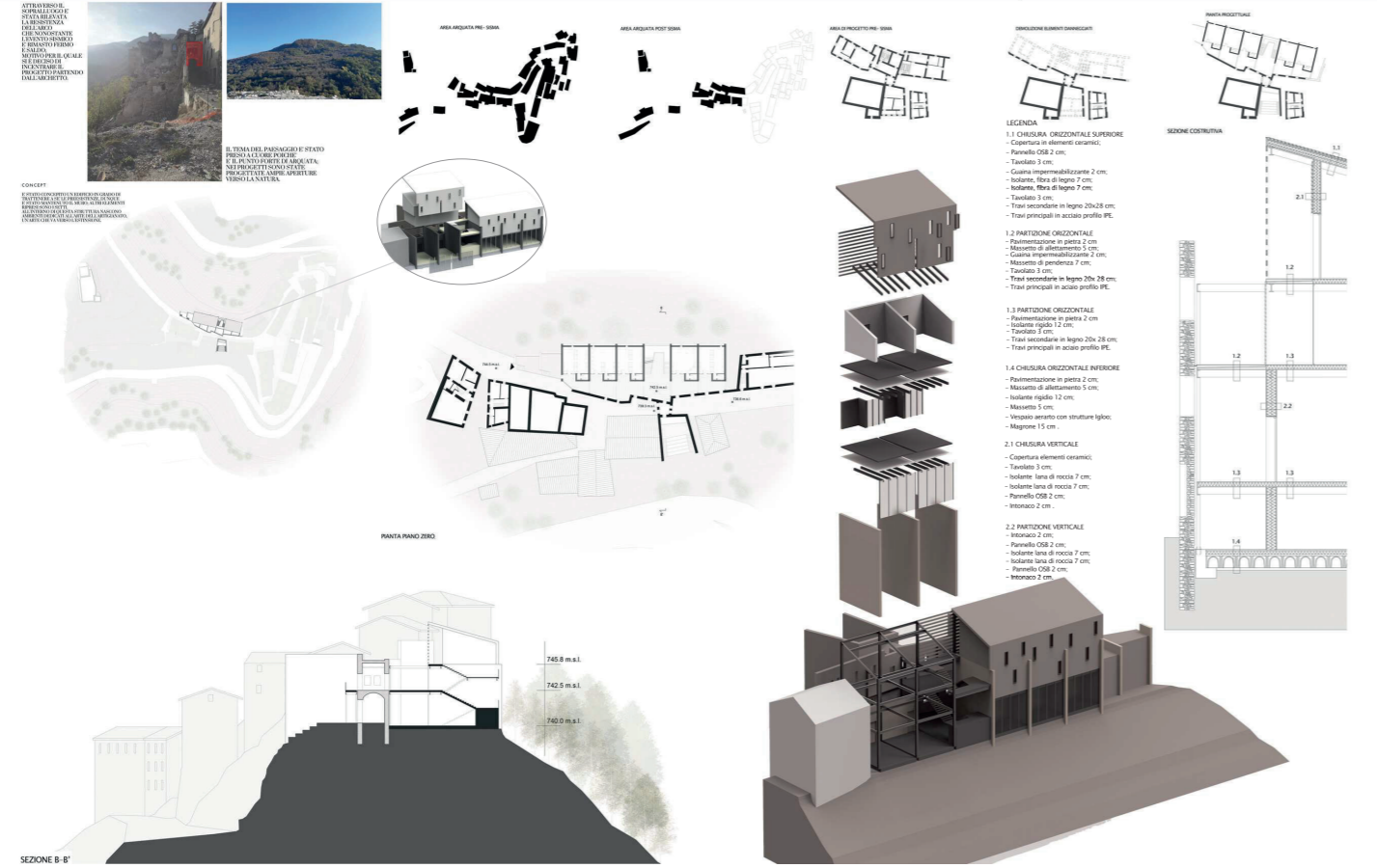
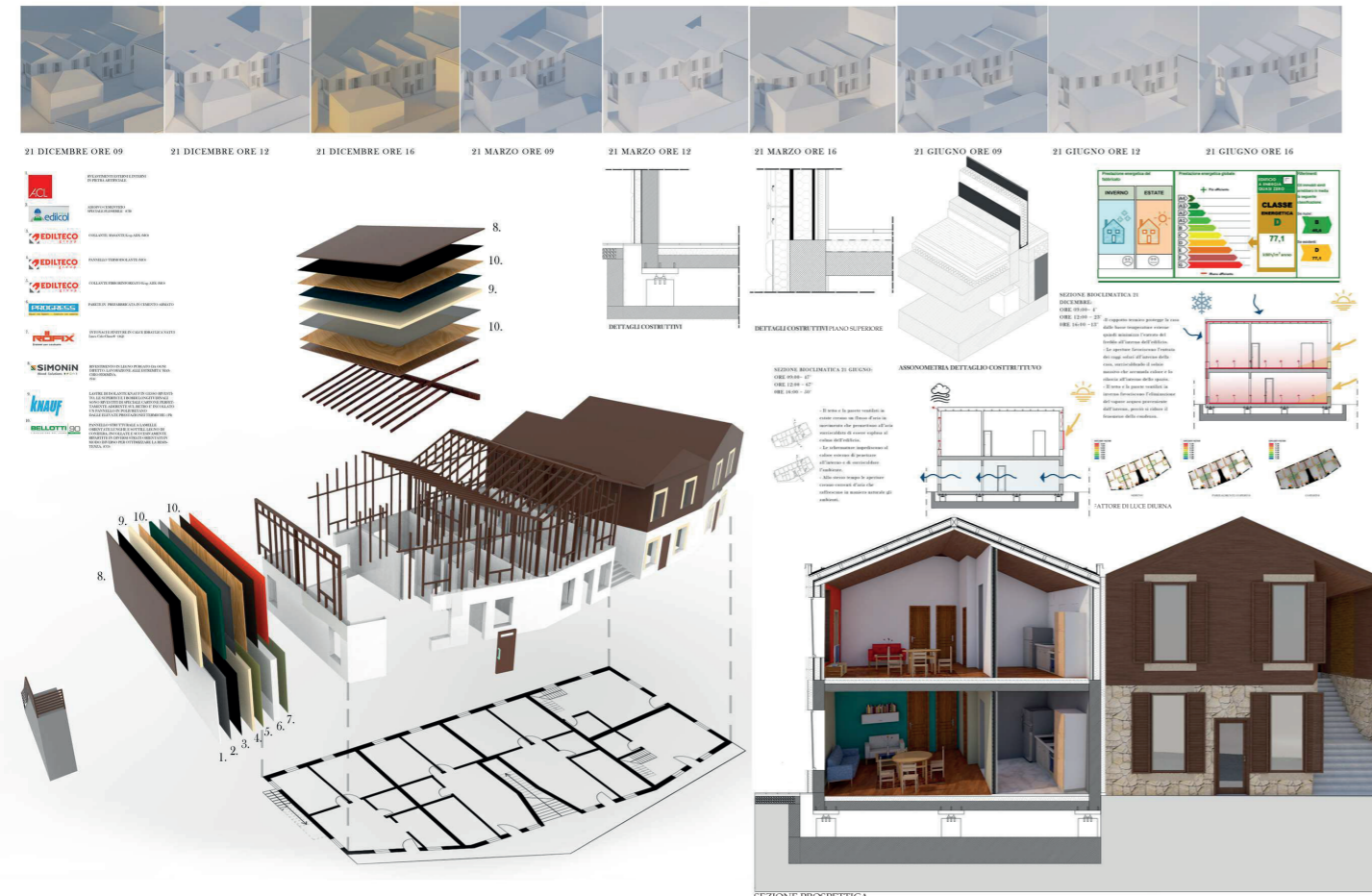
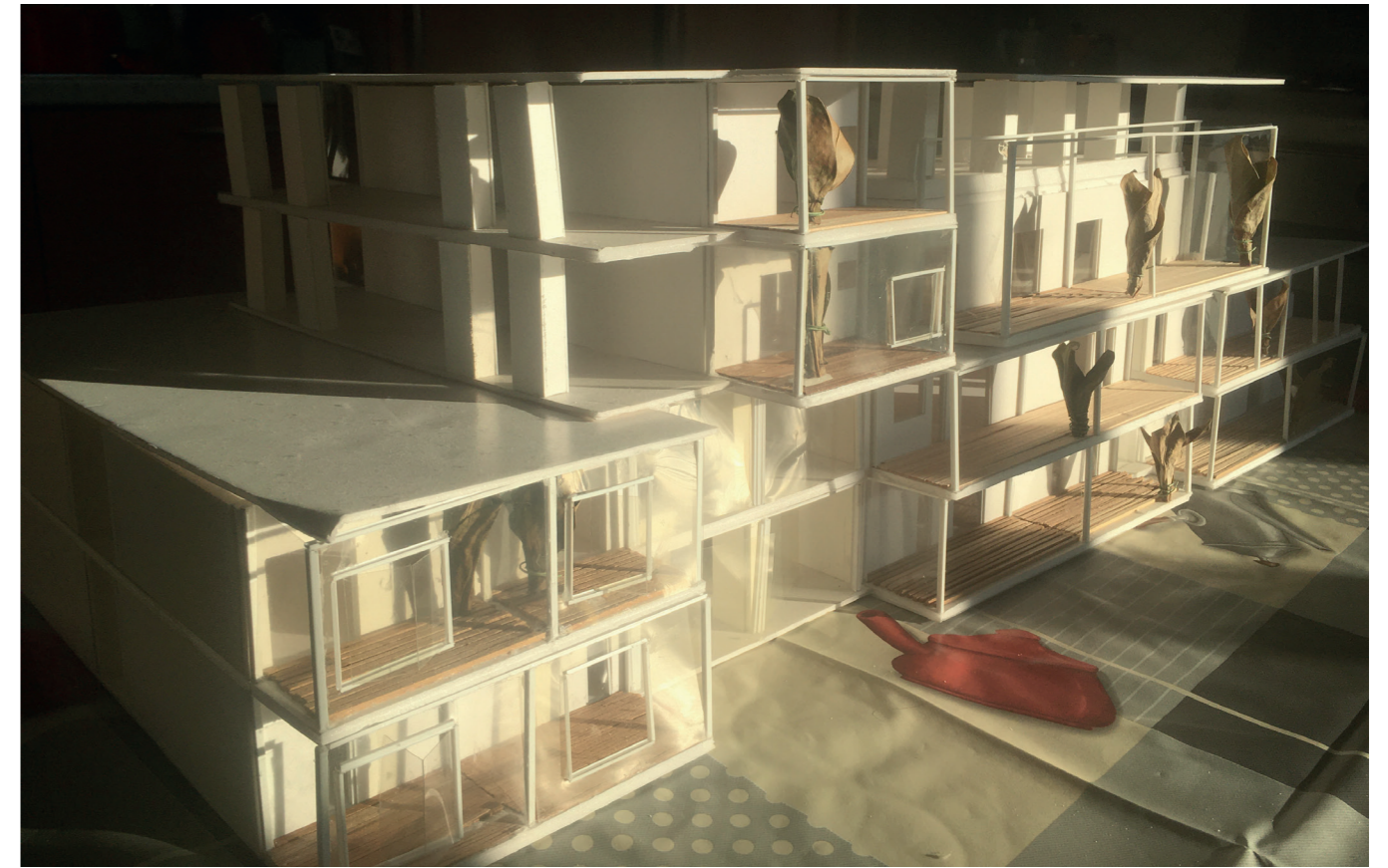


FOTO MODELLO 1:50



**...GRAZIE PER L'ATTENZIONE.**